PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il
Tribunale per i minorenni di Messina

Al Sig. Procuratore Generale
presso la Corte d'Appello di Messina

Al Sig. Presidente della
Corte d'Appello di Messina

Al Sig. Presidente della Giunta Regionale
della Sicilia

Agli On.li Consigli degli Ordini degli Avvocati
di Messina, Barcellona P.G. e Patti

Alle Organizzazioni Sindacali ed alle R.S.U.

Ministero della Giustizia – m_dg
AOO – 0310450283
PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE PER I
MINORENNI DI MESSINA
N. 542 | 6/5/20
CC | KUO
14 | 2 | 6-18-11
Fascicolo 20/18-8 | Sottofascicolo

Oggetto: Disposizioni organizzative sulla c.d. fase due dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (12 maggio – 31 luglio 2020)

Si trasmette - anche ai fini del perfezionamento dell'intesa e delle interlocuzioni contemplate dall'art. 83 co. 6 D.L. n. 18/2020 (convertito con modifiche dalla L. n. 27/20 ed ulteriormente modificato dal D.L. n. 28/20), nonché del confronto con le rappresentanze sindacali raccomandato dalla nota del D.O.G. n. 70897 del 2.5.20 - la bozza di un provvedimento organizzativo sulla materia di cui all'oggetto (con i relativi allegati).
Si manifesta la più ampia disponibilità ad ogni confronto al riguardo, rappresentando che, in assenza di osservazioni in merito, da parte delle SS.LL., un provvedimento dal contenuto siffatto sarà adottato con efficacia a far data dal 12 maggio 2020.

Cordialmente

Messina, 6.5.2020

Il Procuratore della Repubblica
Andrea Pagano

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il
Tribunale per i minorenni di Messina

Oggetto: Disposizioni organizzative riguardanti la c.d. fase due dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (12 maggio - 31 luglio 2020)

Il Procuratore della Repubblica,

- Visti gli allegati provvedimenti, già adottati dallo scrivente per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tesi, segnatamente, a differire a data successiva al 31.5.2020 le attività non urgenti della P.G. implicanti contatti con utenza esterna (direttiva n. 10/20 Reg. Dec. del 10.3.2020), ad ammettere tutto il personale amministrativo allo svolgimento della prestazione lavorativa con modalità di lavoro agile (decreto n. 12/2020 del 18.3.2020 prot. 360), a limitare gli orari e le modalità di accesso agli uffici della Procura per i minorenni e della Sezione di P.G. (decreto n. 13/20 del 20.3.2020 prot. 367), ad ammettere allo smart working il personale della Sezione di P.G. (decreto n. 14/20 del 23.3.2020) e richiamate le disposizioni normative ed organizzative ivi menzionate;
- Viste le modifiche normative frattanto introdotte, in particolare, dal D.L. 8 aprile 2020 n. 23, dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 (di conversione, con modificazioni, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18), dal D.L. 30 aprile 2020 n. 28;
- Viste altresì le circolari del D.O.G. n. 70897 del 2.5.20 (Prime direttive in tema di organizzative per avvio cd. "fase due") e n. 70896 del 2.5.20 (Fase 2: acquisti e procedure di igienizzazione locali);
- Rilevato che, alla stregua di tale impianto normativo, si delinea un arco temporale, che va dal 12 maggio al 31 luglio 2020, di graduale ripresa dell'attività giudiziaria, durante il quale i capi degli Uffici giudiziari dovranno adottare le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dall'Autorità sanitaria e recepite dal Governo: tale fase costituisce, dunque, un segmento di carattere transitorio, nel quale si impone la

conservazione della gran parte delle cautele sinora adottate, al fine di ridurre al massimo il rischio di contatti personali astrattamente idonei a determinare il contagio;

- Visto il decreto del Presidente del Tribunale per i minorenni n. 540/2020 del 6.5.20, teso, in particolare, a perimetrare l'area dei procedimenti suscettibili di trattazione, ai sensi del art. 83 D.L. 18/20 e successive modifiche, a partire dal 12.5.2020: con riguardo a tali procedimenti sarà, ovviamente, garantita la partecipazione di quest'Ufficio requirente e l'espletamento dei relativi servizi di segreteria;
- Rilevato, per il resto, che lo scrivente, al fine di massimizzare la tutela della salute dei lavoratori quivi impiegati, intende confermare e prorogare sino al 31 luglio 2020 le misure già introdotte con i provvedimenti sopra richiamati (adottati all'esito delle interlocuzioni normativamente previste), in materia di riduzione dell'orario di apertura al pubblico, di limitazione all'accesso del pubblico, di deposito telematico degli atti, di ammissione del personale amministrativo e di P.G. allo smart-working (salvo un possibile, progressivo aumento, dei giorni di presenza in ufficio, in vista della futura, piena ripresa dell'attività), di limitazione delle attività della Sezione di P.G. (riservandosi di specificare, con separata direttiva, le attività di P.G. urgenti, suscettibili di essere espletate nella fase 2 e le modalità per svolgimento delle stesse in condizioni di sicurezza): tale rimodulazione dell'attività dell'ufficio ha, infatti, consentito di conciliare la prosecuzione nell'espletamento dei servizi dell'ufficio con la tutela della salute dei lavoratori, essendo stati, con tali misure, pressoché azzerati gli accessi di persone esterne nei locali occupati dai lavoratori; tali locali sono peraltro particolarmente ampi ed arieggiati, dotati di sistemi di climatizzazione singoli e non centralizzati; il personale è distribuito in modo che quasi tutte le stanze siano occupate da un solo lavoratore (salvo che in 3 stanze particolarmente spaziose, in cui sussiste una distanza interpersonale tra i 2 o 3 lavoratori presenti ampiamente superiore a 2 metri), sì che non sussiste la necessità di procedere ad una redistribuzione degli spazi di lavoro o di ricorrere a forme di orario multiperiodale;
- Considerato che tali misure di tutela possono essere viepiù rafforzate, sulla scorta delle indicazioni contenute nell'Appendice al Documento di Valutazione dei Rischi, trasmesso con nota del 5.5.20 dal RSPP, arch. Orlando Giglio, ed

anche in ragione dell'avvenuto approvvigionamento di una prima fornitura di DPI (in specie, guanti monouso e mascherine medicali);

DISPONE

Che l'efficacia dei provvedimenti organizzativi sopra richiamati ed allegati al presente decreto - già adottati dallo scrivente in relazione alla gestione dell'emergenza da Covid-19 - è prorogata sino al 31 luglio 2020;

Che, inoltre, non è consentito l'accesso ai locali dell'Ufficio a persone diverse dai lavoratori (magistrati, personale amministrativo, operatori della Sezione di P.G.), che non siano munite di DPI (di tale circostanza deve essere data comunicazione negli inviti e nelle convocazioni inoltrate dall'Ufficio); all'utenza esterna che ne sia sprovvista, sarà destinata una quota dei DPI in dotazione dell'Ufficio, da determinarsi in ragione del fabbisogno;

Che sia comunicata a tutti i lavoratori dell'Ufficio l'Appendice al Documento di Valutazione dei Rischi, stilato per la prevenzione del contagio, con invito a rispettare i protocolli di sicurezza ivi contemplati;

Che il Direttore amministrativo coadiuvi lo scrivente nel curare: la verifica dell'osservanza, da parte dei lavoratori, dei predetti protocolli di sicurezza; l'affissione nei locali dell'ufficio dei dépliant e degli opuscoli informativi; la fornitura ai lavoratori ed all'utenza esterna che ne sia sprovvista dei DPI; la costante presenza di materiale igienizzante per le mani all'ingresso dell'ufficio; la puntuale e completa esecuzione degli interventi di pulizia quotidiana e di sanificazione periodica; l'annotazione delle misure adottate nell'apposito allegato all'Appendice al DVR; il controllo periodico, quanto meno con cadenza mensile (alle scadenze del 31 maggio, del 30 giugno e del 31 luglio), dell'adozione delle misure di sicurezza adottate, con redazione della check-list dedicata, allegata alla predetta Appendice.

Si comunichi il presente decreto al Consiglio Superiore della Magistratura - VII Commissione, al Ministero della Giustizia - D.O.G., al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Messina, al Sig. Presidente della Corte di Appello di Messina ed al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di

Appello di Messina, ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati di Messina, di Barcellona P.G. e di Patti, alle Organizzazioni Sindacali ed alle RSU, al Sig. Presidente della Giunta della Regione Sicilia, al Sig. Presidente del Tribunale per i minorenni in sede, al Sostituto Procuratore, al personale amministrativo, al personale della Sezione di P.G., all'Agenzia di Vigilanza SICURTRANSPORT spa, alla Ditta L'Ambiente s.r.l.

Si pubblichi con urgenza sul sito istituzionale della Procura per i minorenni e si affigga nei locali dell'Ufficio.

Il Procuratore della Repubblica
Andrea Pagano